

A maggio previsti nelle Marche 13.820 contratti (+24% rispetto ad aprile). Un posto su tre è nei servizi di accoglienza ai vacanzieri. Ma soltanto il 7% delle assunzioni sono riservate a chi ha una formazione accademica e appena l'1,6% a giovani diplomati negli Its

Lavoro boom
con il turismo
ma i laureati
tagliati fuori

Il turismo spinge l'occupazione (non per laureati)

Lorenzo Sconocchini

Il turismo spinge l'occupazione nelle Marche: a maggio previsti 13.820 contratti (+24% rispetto ad aprile). La forte domanda è trainata dal settore turistico, ma solo il 7% delle assunzioni riguarda laureati e l'1,6% i giovani diplomati negli Its.

Sabatini (Camera di Commercio, in foto): «Ma le nostre imprese investono in profili top».

alle pagine 4 e 5

ANCONA Volare come non capitava da cinque anni, almeno nelle intenzioni dichiarate dalle aziende, l'occupazione nelle Marche, spinta a maggio soprattutto dalle assunzioni previste nel comparto dell'accoglienza turistica e

della ristorazione. Ma anche in un mese così pieno di aspettative per chi cerca un lavoro, le prospettive non sono incoraggianti per chi aspira a mansioni qualificate. La forte domanda trainata dal settore turistico non favorisce i laureati, per i quali le opportunità si fermano al 7,1% del totale. La quota di assunzioni riservate a chi ha un diploma Its (Istruzione tecnologica superiore) è ancora più contenuta, anche se stabile rispetto al mese precedente (1,6%). È il quadro che emerge dall'ultimo rapporto Excelsior di Unioncamere e Ministero del lavoro, un'indagine che tramite sondaggi alle imprese private misura le loro intenzioni di fare nuove assunzioni e cataloga il tipo di figure professionali richieste.

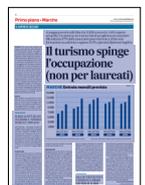
Il picco

Sono 13.820 i contratti di lavoro che le aziende hanno in programma di attivare in questo mese di maggio nelle Marche, «con un balzo dal punto di vista congiunturale di +24,1% - si legge nell'elaborazione dell'Ufficio studi e statistica della Camera di Commercio delle Marche - che porta il valore di maggio al picco degli ultimi 5 anni per tale mese». Rispetto al maggio 2024 la crescita è rilevante (+8,4%), mentre

l'incremento si dimezza (+4,1%) se si considera il trimestre, con 46.310 entrate previste per il periodo maggio-luglio 2025. La crescita delle previsioni marchigiane è in linea con quella della italiana: +7% su base annua di maggio e +4,4% nel trimestre maggio-luglio 2025.

Industria giù

Anche in questo mese la tendenza dell'industria si conferma ancora in calo con 4.450 entrate programmate (-4,1% su maggio 2024), ma la decrescita è frenata rispetto ad aprile, grazie a un calo meno intenso delle industrie manifatturiere e *public utilities* (3.320, -6,5%) e a una ripresa delle costruzioni (1.130, +3,7%) dopo la stasi del settore edile ad aprile. Registra invece una brusca impennata la crescita delle entrate previste nei servizi (9.380, +15,7%), trainati soprattutto dal settore turistico (4.470, +24,9%), che espri-



Peso: 3-8%, 4-87%

me un nuovo picco per il mese di maggio nell'ultimo quinquennio, al quale si aggiunge un contributo notevole del

comparto, più circoscritto, dei servizi alle persone (1.600, +27%).

I più gettonati

Ma quali sono nelle Marche le figure professionali più richieste a maggio? I gruppi più gettonati si confermano quelli degli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, con 3.520 posizioni aperte, un quarto delle quasi 14mila totali di maggio. «Si tratta di figure quali camerieri di sala, in primo luogo, ma anche banconieri di bar, aiuto cuochi, e diverse altre», spiega il report di Camera di Commercio. In seconda posizione segue il personale non qualificato nei servizi di pulizia (1.240) e sul podio figurano anche gli addetti alle vendite (1.130).

Non sempre chi cerca dipendenti li trova agevolmente, anzi. Il 49,3% delle

13.820 entrate di personale programmate a maggio nelle Marche scontrerà difficoltà nel reperimento (in calo rispetto a un anno fa, quando era al 51,5%) dovute soprattutto a mancanza di candidati per le posizioni aperte (31,8%) e a una preparazione non adeguata degli stessi (14,3%). Più agevole ingaggiare impiegati, professioni commerciali e nei servizi (6.260 entrate programmate, 40,5% difficili da reperire) e delle professioni non qualificate (2.290, 39,1%), mentre maggiori difficoltà che si prospettano per dirigenti, professioni ad elevata specializzazione e tecnici (1.420, 66,8%) e operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (3.860; 63,3%). I più difficili da trovare sono gli operai specializzati in installazione e manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (130 entrate programmate, di cui 83,5% di difficile reperimento).

E i giovani? Anche a maggio le op-

portunità a disposizione degli under 30 sono più o meno un terzo del totale (34,7%). Quote più elevate si notano tra gli operatori della cura estetica (55,2% delle 120 entrate), gli operai e artigiani del trattamento del legno (210, il 49,5%) e i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (110, il 49,1%). Elevata anche la "quota giovani" tra gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (3.520, con il 46,6% di reclutamento difficile).

Lorenzo Sconocchini

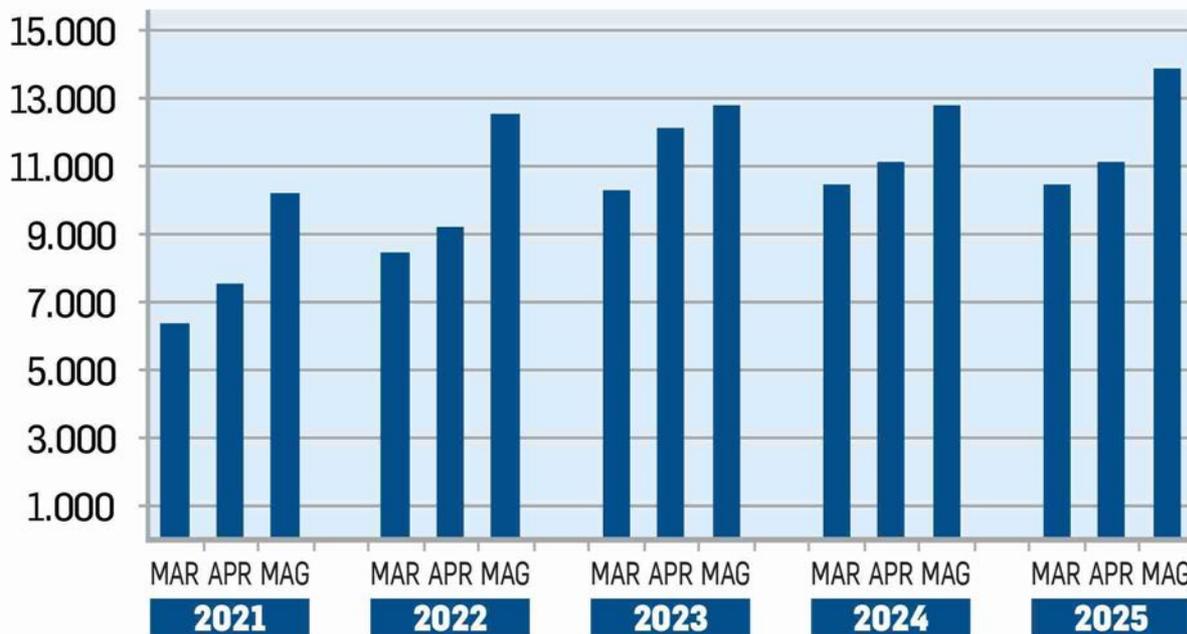
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUASI LA METÀ DEI CASI SELEZIONARE IL PERSONALE RICHIESTO È COMPLICATO

SOLO UN TERZO DEI POSTI È RISERVATO A GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI

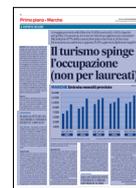
MARCHE Entrate mensili previste

DODICIPUNTI



Fonte dati: Unioncamere-MLPS, Sistema Informativo Excelsior, vari anni

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche



Peso: 3-8%, 4-87%